



Istituto Nazionale di Statistica

**Direzione Generale
Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio
Servizio Approvvigionamenti**

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Oggetto: Acquisizione dei servizi di cassa e tesoreria e di partner tecnologico PagoPA dell'Istituto Nazionale di Statistica.

Quesito n. 1

Si chiede conferma che la partecipazione alla Manifestazione di interesse non sia vincolante per la banca partecipante, ossia che la partecipazione non impegni la banca che ha manifestato interesse a partecipare alla successiva fase di gara.

Risposta al quesito n. 1

Si conferma che la presentazione di istanza per manifestazione di interesse non è vincolante per l'istituto bancario istante e non costituisce in alcun modo impegno a partecipare alla successiva procedura di gara.

Quesito n. 2

L'avviso sembra descrivere una operatività interamente svolta in modalità SIOPE + OPI. Si chiede di confermare.

Risposta al quesito n. 2

Si conferma che l'operatività è interamente svolta in modalità SIOPE + OPI.

Quesito n. 3

Nel presupposto che l'attività sia da svolgere interamente in modalità telematica (OPI e PagoPA), si chiede di confermare che la previsione secondo la quale "Ai fini dello svolgimento del servizio, il Tesoriere si impegna ad attivare, qualora non già attivo, entro 4 (quattro) mesi dall'assunzione del servizio, uno sportello prioritario destinato all'Ente in una agenzia entro 1,5 km dalla sede centrale ISTAT (Roma - Via Cesare Balbo n. 16) e ad adibire allo svolgimento dei servizi previsti dall'appalto in oggetto un numero di unità di personale sufficiente a garantirne il regolare svolgimento, osservando i giorni e gli orari di apertura degli sportelli bancari", sia da intendersi come 'superata'. Si chiede in sostanza conferma che (i) non vi sia un impegno di sportello per tutta la durata dell'appalto. (ii) Si chiede anche di chiarire cosa si intende per "sportello prioritario".

Risposta al quesito n. 3

Si precisa che l'Istat richiede la disponibilità di uno sportello entro un raggio di 1,5 km dalla sede centrale sita in Roma, Via Cesare Balbo n. 16, per il prelievo di contanti in funzione delle esigenze dell'ufficio economato e per il relativo riversamento degli avanzi di cassa a fine anno. Si evidenzia, altresì, che trattasi di operazioni sporadiche, la cui frequenza è stimabile in un numero massimo annuo di 10 (dieci). Per "prioritario" si intende uno sportello presso il quale, previo inoltro di apposito avviso all'istituto bancario, non sia necessario attendere in coda.



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio
Servizio Approvvigionamenti

Quesito n. 4

Si chiede se codesto Ente soggiaccia alle disposizioni di cui al D.P.R. 97/2003, in particolare ai fini dell'anticipazione di tesoreria, ovvero se in forza di detta normativa codesto Ente abbia diritto all'anticipazione di tesoreria/cassa.

Risposta al quesito n. 4

L'Ente non soggiace alle disposizioni di cui al D.P.R. 97/2003.

Quesito n. 5

Si chiede se ISTAT abbia diritto anche eventualmente in forza di altra normativa di riferimento rispetto a quella citata al precedente punto, ad anticipazioni di tesoreria.

Risposta al quesito n. 5

L'Ente potrà richiedere alla Banca tesoriere, previa adozione di apposito Provvedimento, anticipazioni di cassa per importi da concordare di volta in volta, nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti e dalle norme che dovessero essere, in seguito, emanate. Tuttavia si segnala che allo stato l'Istituto verosimilmente, vista la disponibilità di cassa non farà ricorso ad anticipazioni.

Quesito n. 6

Si chiede conferma che il tesoriere non debba garantire il servizio di intermediario tecnologico tra Istat e la Banca d'Italia, ma solo la tratta Istat tesoriere.

Risposta al quesito n. 6

Lo scambio tra l'Istat e l'istituto bancario avviene sempre attraverso SIOPE. Si precisa in ogni caso che l'istituto bancario non agisce come intermediario diretto tra l'Istat e la Banca d'Italia.

Quesito n. 7

Si chiede di conoscere le numeriche medie all'anno di IUV emessi/da emettere.

Risposta al quesito n. 7

Attualmente l'emissione dello IUV è prevista solo per le fatture attive emesse dall'Ente, quantificabili in un numero annuo complessivo di 100-150. In futuro si prevede di utilizzare il servizio di partner tecnologico PagoPA anche per le sanzioni emesse dall'Istat, quantificabili in un numero complessivo annuo di 6.000-7.000.

Quesito n. 8

Poiché l'Avviso prevede che "Può essere altresì eventualmente richiesta dall'Ente l'apertura di conti distinti per le gestioni particolari. Inoltre l'Istituto Cassiere, su richiesta dell'ISTAT, cura l'apertura di conti correnti per la gestione delle spese degli Uffici regionali e, su richiesta dei dirigenti degli Uffici regionali medesimi, a ciò autorizzati dall'ISTAT, provvede ad imputare sul conto del rispettivo Ufficio le somme addebitate, richiedendo l'emissione del relativo mandato di pagamento", si chiede di conoscere le numeriche di detti conti e dove devono essere allocati e di voler specificare le caratteristiche di siffatte gestioni particolari.

Risposta al quesito n. 8

Attualmente l'Istat possiede conti aperti in n. 17 sedi regionali, ubicate nelle città di Torino, Genova, Milano, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Ancona, Cagliari, Perugia, Pescara, Napoli, Campobasso, Potenza, Catanzaro, Bari e Palermo. È tuttavia possibile che, a seguito di modifiche organizzative, il numero dei predetti conti venga ridotto. Maggiori dettagli saranno forniti nel Capitolato tecnico e nel



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio Servizio Approvvigionamenti

Disciplinare di gara che saranno pubblicati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica di Richiesta di Offerta (R.d.O.) che verrà espletata attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA).

Quesito n. 9

Si chiede di conoscere le numeriche delle carte di credito da emettere e i relativi plafond massimi.

Risposta al quesito n. 9

Si prevede di richiedere circa 50 (cinquanta) carte di credito. Maggiori dettagli saranno forniti nel Capitolato tecnico e nel Disciplinare di gara che saranno pubblicati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica di Richiesta di Offerta (R.d.O.) che verrà espletata attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA).

Quesito n. 10

Si chiede di conoscere la tipologia, la consistenza ed il numero di movimentazioni dei valori mobiliari a dossier.

Risposta al quesito n. 10

L'Istat non ha valori mobiliari a dossier, in quanto le uniche azioni possedute sono attualmente custodite presso la sede centrale dell'Istituto.

Quesito n. 11

Si chiede conferma che non vi siano giacenze in conto corrente al di fuori della tesoreria unica e, nel caso vi fossero, si richiede se vi sia la possibilità di remunerarle negativamente.

Risposta al quesito n. 11

Si conferma che l'Istat non ha giacenze presso la banca al di fuori della tesoreria unica. Si fa presente comunque che l'Istat medesimo è titolare di un conto corrente postale attualmente in via di dismissione, con movimentazione inferiore a 1000 euro.

Quesito n. 12

Poiché il punto "A.8 Garanzie fidejussorie" dell'avviso prevede che "La Banca dovrà impegnarsi a rilasciare le dovute fidejussioni all'ISTAT nel caso in cui lo stesso debba partecipare a gare comunitarie per l'affidamento di progetti di ricerca e in tutti i casi in cui le fidejussioni siano richieste (a titolo esemplificativo, assunzione di mutui etc.)", si chiede di confermare che il rilascio di garanzie è comunque subordinato a valutazioni di merito di credito della banca cassiera.

Risposta al quesito n. 12

La Banca dovrà impegnarsi a rilasciare, a richiesta, dette fidejussioni all'ISTAT in quanto la valutazione del merito del credito viene fatta contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione di gara.

Quesito n. 13

Poiché il punto "A.9 Accettazione di delegazioni e prestazioni di garanzia per l'ammortamento dei mutui" dell'avviso prevede che "Il Cassiere sarà tenuto ad accettare, assumendone i connessi obblighi, tutte le delegazioni che l'ISTAT potrà emettere sulle proprie entrate per garantire le rate dell'ammortamento per capitali e interessi dei mutui e prestiti contratti. Alle rispettive scadenze, il Cassiere dovrà versare agli istituti creditori l'importo integrale delle predette delegazioni. L'estinzione delle delegazioni dovrà avere luogo nei modi e nei termini previsti dalle leggi, dalle deliberazioni e dai



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio
Servizio Approvvigionamenti

contratti che le hanno originate; il Cassiere assumerà a proprio carico l'eventuale indennità di mora e le altre spese dovute in caso di ritardo", si chiede conferma che le citate "delegazioni" non hanno per la banca natura di garanzia fideiussoria.

Risposta al quesito n. 13

Si conferma.

IL DIRIGENTE IL SERVIZIO

Dott. Paolo Tabarro

